

Nuovo laboratorio alla scuola media «È più innovativo»

Porlezza
Progetto reso possibile con fondi di Europa e Comune I due robot Photon sanno interagire con gli umani

Inaugurato il nuovo laboratorio scientifico multimediale alla scuole media.

Alla cerimonia hanno presenziato il dirigente scolastico, **Domenico Gianfrancesco**, il suo predecessore, **Silvio Catalini**, ora al Vanoni, il sindaco di Porlezza, **Sergio Erculiani**, rappresentanti del consiglio di istituto, alunni e docenti. «È un progetto reso possibile grazie ai fondi europei e del Comune di Porlezza - ha esordito Gianfrancesco -. Con dotazioni stem e nuovi arredi è stato allestito un ambiente di apprendimento davvero innovativo». Per l'occasione sono stati presentati anche l'anteprima della mostra interattiva "Expo Science", promossa all'interno dello stesso laboratorio dal

gruppo di lavoro "Ricerca, progettualità e innovazione didattica", coordinato dal professor **Attilio Selva**, e il progetto "MyEdu", piattaforma digitale integrata ricca di risorse per l'apprendimento.

«Siamo orgogliosi di aver contribuito alla realizzazione di questo nuovo spazio educativo, passo importante verso una scuola sempre più innovativa» è il commento di **Laura Fumagalli**, presidente di "MyEdu". A disposizione degli alunni ci sono anche due robot Photon programmabili, che interagiscono con l'essere umano seguendo le indicazioni imposte grazie a un'apposita applicazione facilmente gestibile. Erculiani, da parte sua, si è complimentato per il nuovo ambiente educativo e didattico, sottolineando l'importanza dell'interazione e collaborazione fra scuola, enti e associazioni per il raggiungimento di finalità condivise e rispondenti ai bisogni del territorio. **G. Riv.**

24 Lago e Valli

Griante, il cantiere si sblocca

Da lunedì senso unico alternato

Variante: Stop parziale di quattro mesi, regolato da semaforo intelligente
Da capire se i movieri saranno utilizzati nei giorni più "caldi" per la viabilità

Nuovo laboratorio alla scuola media «È più innovativo»

Cinque mesi per una cartella clinica
«Mi serve, ma sto ancora aspettando»